

## **Cosa avviene nelle aree riflesse se c'è un disturbo organico?**

In questo studio, sono state esaminate le caratteristiche superficiali e sottocutanee della pelle nelle aree riflesse relative alle vertebre lombari in soggetti con e senza lombalgia per verificarne eventuali alterazioni. Lo studio dimostra l'esistenza di una precisa associazione delle caratteristiche delle aree riflesse con lo stato clinico dei soggetti.

-----

In riflessologia si assume che le aree riflesse, connesse agli organi del corpo, ne manifestino lo stato funzionale, quindi, se l'organo è in sofferenza, subiscono delle modificazioni, come variazioni di colore e temperatura, cedevolezza al tocco, diversa consistenza della pelle, screpolature, calli ricorrenti, formazioni convesse o concave, presenza percepita al tocco di piccoli grani.

Scopo dello studio presentato è verificare se ci sia una differenza tra soggetti con problemi lombari o in soggetti sani nelle aree riflesse corrispondenti alla zona lombare. Lo studio è effettuato grazie alla Tomografia a coerenza ottica che consente lo studio in vivo degli strati cellulari del tessuto biologico, fornendo immagini ad elevata risoluzione.

**Evidence-Based Complementary and Alternative Medicine vol.13 art. ID 983769, 11 pg**

### **Abstract**

Obiettivo: quando esploriamo le basi scientifiche delle tecniche di riflessologia è cruciale chiarire le caratteristiche della superficie della pelle e della parte sottostante nelle aree di riflesse. In questo studio le caratteristiche sottocutanee delle aree riflesse delle vertebre lombari sono state valutate con la Tomografia a coerenza ottica in soggetti (15) che soffrivano di lombalgia e in soggetti sani (6).

Risultati: nelle immagini di Tomografia ottica sono stati identificati tre diversi specifici gradi di anomalie della pelle, in base alla graduale perdita di definizione

e un incremento nella luminosità dei vari strati della pelle. In più del 90% dei soggetti le variazioni di grado era di tipo misto.

Conclusione: la Tomografia a coerenza ottica ha dimostrato una definita associazione tra le caratteristiche superficiali delle aree riflesse nei soggetti studiati con le caratteristiche cutanee e lo stato clinico delle vertebre lombari.

## **Conclusioni**

Questo studio clinico effettuato per esplorare le caratteristiche cutanee delle aree riflesse attraverso la Tomografia ottica ha documentato, nei soggetti con lombalgia, la presenza di alterazioni micro-anatomiche nelle aree riflesse correlate. Dimostra anche la possibilità di variazioni nella composizione che chiariscono sia i cambiamenti strutturali che i reperti clinici.

Con un ulteriore studio più approfondito effettuato con la Tomografia ottica sensibile alla polarizzazione, queste variazioni di composizione potrebbero essere convalidate e si potrebbe stabilire una più diretta correlazione tra la composizione superficiale e quella sottocutanea.

Tuttavia, è possibile concludere che la Tomografia ottica offre una nuova sfida nel validare ciò che i Riflessologi sostengono, cioè che le caratteristiche di superficie delle aree riflesse hanno una definita correlazione con lo stato strutturale e funzionale delle correlate parti interne del corpo.